

COMUNE DI VILLE DI FIEMME

PROVINCIA DI TRENTO

cod.fisc. e p.IVA 02570230223

Ufficio Tecnico

tel. 0462/340244

e-mail: tecnico@comune.villedifiemme.tn.it

pec: comune@pec.comune.villedifiemme.tn.it

Prot. n. 2197

Ville di Fiemme (TN), 15/04/2020

ORDINANZA N. 9

OGGETTO: **ordinanza contingibile ed urgente per la tutela della pubblica incolumità. Divieto d'uso della canna fumaria e di ogni apparecchiatura collegata nell'edificio di Brugnara Teresina, Tomasi Fabio, Fabrizio e Ferruccio in località Calvello n. 12 a Ville di Fiemme (TN).**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che con Legge Regionale 19 ottobre 2016, n. 10 è stato istituito a far data dal 1° gennaio 2020 il nuovo Comune di "Ville di Fiemme", mediante la fusione dei Comuni di Carano, Daiano e Varena;

visto il verbale di deliberazione della Giunta provinciale n. 2156 del 20/12/2019 di nomina del Commissario Straordinario nella persona del dott. Rolando Fontan;

a seguito dell'intervento di data 14/04/2020 del Corpo dei vigili del fuoco volontari di Carano, intervenuti nel pomeriggio per verificare la fuoriuscita di fumo dalla cucina economica e dalla canna fumaria dell'abitazione al civico n. 12 in località Calvello a Carano di Ville di Fiemme, di Brugnara Teresina;

dato atto che, ai sensi del predetto controllo, i vigili del fuoco evidenziavano la necessità di vietare l'uso della canna fumaria e di ogni apparecchiatura collegata *fino a nuova certificazione di regolarità effettuata da personale abilitato*;

dato atto che la situazione creatasi presenta il previsto requisito della contingibilità, intesa come situazione determinata da fatti temporanei ed accidentali;

dato atto inoltre che la situazione creatasi presenta pure il previsto requisito dell'urgenza, inteso come situazione in cui sussistono fatti straordinari ed eccezionali, per cui occorre provvedere immediatamente, senza alcun indugio, per la tutela di un pubblico interesse, al fine di evitare danni a persone ed a cose in caso di mancato adempimento agli obblighi prescritti dalla normativa vigente;

considerato altresì che la situazione creatasi nell'edificio può dar adito a pericolo di esalazioni, d'incendio e di eventuali crolli sulla pubblica via e/o sugli edifici vicini, e pertanto vi è l'urgenza di provvedere in merito, al fine di eliminare il pericolo per l'incolumità delle persone ospiti nell'edificio e nelle case vicine, nonché a quelle in transito;

rilevato che l'art. 62, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige LR 03/05/2018, n. 2, prevede che il sindaco adotti, *"con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini"*;

riconosciuta quindi la necessità e l'urgenza di provvedere;

vista la LR 03/05/2018, n. 2;

rilevato che la proprietà dell'edificio sito in località Calvello n. 12, identificato dalla p.ed. 286 in c.c. Carano, risulta di:

- p.ed. 286:
Brugnara Teresina, nata il 20/12/1937 a Segonzano – quota 3/9;
Tomasi Fabio, nato il 24/11/1969 a Cavalese – quota 2/9;
Tomasi Fabrizio, nato il 27/02/1971 a Cavalese – quota 2/9;
Tomasi Ferruccio, nato il 20/06/1965 a Cavalese – quota 2/9;

Foglio C: intavolazione diritto di abitazione a carico della p.ed. 286 ed a favore di Brugnara Teresina, nata il 20/12/1937 a Segonzano;

ORDINA

alla signora/ai signori:

- Brugnara Teresina, residente a Ville di Fiemme (TN) in località Calvello n. 12, in qualità di comproprietaria per la quota di 3/9 della realtà identificata dalla p.ed. 286 in c.c. Carano;
- Tomasi Fabio, residente a Ville di Fiemme (TN) in località Calvello n. 12, in qualità di comproprietario per la quota di 2/9 della realtà identificata dalla p.ed. 286 in c.c. Carano;
- Tomasi Fabrizio, residente a Castello / Molina di Fiemme (TN) in via Predaia n. 4, in qualità di comproprietario per la quota di 2/9 della realtà identificata dalla p.ed. 286 in c.c. Carano;
- Tomasi Ferruccio, residente a San Giovanni di Fassa (TN) in strada de Chieva n. 20, in qualità di comproprietario per la quota di 2/9 della realtà identificata dalla p.ed. 286 in c.c. Carano;

di provvedere:

- a) entro 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza, a ristabilire l'efficienza e la regolarità della funzionalità della canna fumaria e di ogni apparecchiatura collegata, citate in premessa;
- b) fino ad avvenuta esecuzione delle opere di cui al punto precedente, ogni apparecchiatura dell'edificio collegata al condotto fumario malfunzionante dovrà essere mantenuta spenta;

gli interventi illustrati dovranno essere eseguiti a cura di personale abilitato in conformità all'art. 6 del DM 22/01/2008, n. 37 con impiego di materiali e soluzioni tecniche idonee, come previsto dalle norme UNI, EN e ISO di settore, con rilascio della dichiarazione di conformità;

la situazione di pericolo, stante il carattere di urgenza, deve essere eliminata immediatamente e comunque entro il termine perentorio:

- di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica della presente per la manutenzione/ricostruzione del condotto fumario in oggetto e delle apparecchiature ad esso collegate.

Indica nel termine di un mese l'efficacia del presente provvedimento, fermo restando la facoltà di revocare anteriormente alla scadenza qualora la situazione di pericolo venga rimossa anteriormente, ovvero la facoltà di reiterazione o proroga, nel caso in cui tale situazione dovesse permanere.

La presente vale come autorizzazione ai lavori.

Si precisa che, decorso infruttuosamente il termine ora indicato, o anticipatamente in caso di grave pericolo immediato, l'Amministrazione comunale procederà ad adottare i legittimi provvedimenti di competenza, compresa l'esecuzione d'ufficio a spese degli interessati senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi, ai sensi dell'art. 62, comma 5, della LR 2/2018;

gli Uffici di Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico comunale sono incaricati di dare adeguata pubblicità e pronta esecuzione al presente provvedimento, insieme agli altri soggetti della forza pubblica;

responsabile del procedimento è l'ing. Marco Maurina, Responsabile dell'Ufficio tecnico al quale ci si potrà rivolgere, per comunicare e ottenere ogni utile informazione.

AVVERTE

che i trasgressori saranno perseguiti penalmente ai sensi dell'art. 650 del codice penale; è fatto comunque salvo l'eventuale deferimento all'Autorità Giudiziaria;

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa (TRGA) di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104.

Il Commissario Straordinario
(dott. Rolando Fontan)

firmato digitalmente

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del CAD, D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Relata di consegna:

Il sottoscritto _____ del Servizio Associato di Polizia municipale dichiara di aver consegnato copia della presente nelle mani di _____ che firma la presente per presa visione in data _____ ad ore _____.

Il Servizio Associato di Polizia Municipale

Il/La consegnatario/a

Manda a notificare a:

- Corpo dei Vigili del fuoco volontari di Carano di Ville di Fiemme;
- Servizio Associato Polizia municipale Fiemme.